



MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

“BASILE – DON MILANI”

DISCIPLINA: TECNOLOGIA

UD CLASSE I

ISTITUTO COMPRENSIVO "BASILE DON MILANI"

DISCIPLINA: TECNOLOGIA DOCENTE: _____

SEZIONE/CLASSE _____/I PERIODO: SETTEMBRE /OTTOBRE

<p align="center">Macrocompetenza (dal profilo dello studente)</p> <p>Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero logico-scientifico gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.</p> <p>Usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.</p>		<p align="center">Traguardo/i di competenza disciplinare (dalle Indicazioni nazionali)</p> <p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, formula ipotesi e ne verifica le cause; ipotizza soluzioni ai problemi in contesti noti.</p> <p>Nell'osservazione dei fenomeni, utilizza un approccio metodologico di tipo scientifico.</p> <p>Utilizza in autonomia strumenti di laboratorio e tecnologici semplici per effettuare osservazioni, analisi ed esperimenti; sa organizzare i dati in semplici tabelle e opera classificazioni.</p> <p>Interpreta ed utilizza i concetti scientifici e tecnologici acquisiti con argomentazioni coerenti.</p> <p>Individua le relazioni tra organismi e gli ecosistemi; ha conoscenza del proprio corpo e dei fattori che possono influenzare il suo corretto funzionamento.</p> <p>Sa ricercare in autonomia informazioni pertinenti da varie fonti e utilizza alcune strategie di reperimento, organizzazione, recupero.</p> <p>Sa esporre informazioni anche utilizzando ausili di supporto grafici o multimediali.</p> <p>Fa riferimento a conoscenze scientifiche e tecnologiche apprese per motivare comportamenti e scelte ispirati alla salvaguardia della salute, della sicurezza e dell'ambiente, portando argomentazioni coerenti.</p>
<p>TITOLO UD</p> <p>ANALISI DEI PREREQUISITI – PRESENTAZIONE DELLA DISCIPLINA</p>		
NUCLEI TEMATICI	CONOSCENZE	ABILITÀ
1. VEDERE, OSSERVARE E SPERIMENTARE	Evidenziare conoscenze e abilità di natura logica e tecnologica attraverso la compilazione di un questionario.	<ul style="list-style-type: none"> • Eseguire misurazioni e rilievi grafici o fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione. • Leggere e interpretare semplici disegni tecnici ricavandone informazioni qualitative e quantitative. • Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti o processi. • Effettuare prove e semplici indagini sulle proprietà fisiche, chimiche, meccaniche e tecnologiche di vari materiali. • Accostarsi a nuove applicazioni informatiche esplorandone le funzioni e le potenzialità.
2. PREVEDERE, IMMAGINARE E PROGETTARE	Conoscere la funzione della disciplina, la sua struttura e i relativi nodi essenziali.	<ul style="list-style-type: none"> • Effettuare stime di grandezze fisiche riferite a materiali e oggetti dell'ambiente scolastico. • Valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative a situazioni problematiche • Immaginare modifiche di oggetti e prodotti di uso quotidiano in relazione a nuovi bisogni o necessità. • Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali di uso quotidiano. • Progettare una gita d'istruzione o la visita a una mostra usando internet per reperire e selezionare le informazioni utili
		<ul style="list-style-type: none"> • Smontare e rimontare semplici oggetti, apparecchiature elettroniche o altri dispositivi comuni.

<p align="center">3. INTERVENIRE, TRASFORMARE E PRODURRE</p>	<p>Conoscere gli ambiti di applicazione della disciplina.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare semplici procedure per eseguire prove sperimentali nei vari settori della tecnologia (ad esempio: preparazione e cottura degli alimenti). • Rilevare e disegnare la propria abitazione applicando le prime regole del disegno tecnico. • Eseguire semplici interventi di riparazione e manutenzione sugli oggetti dell'arredo scolastico o casalingo • Costruire oggetti con materiali facilmente reperibili a partire da esigenze e bisogni concreti. 																																								
<p>METODI Prodotto</p> <table border="1" data-bbox="199 416 1001 1150"> <tr> <td align="center">X</td> <td>Esplicitazione degli obiettivi e delle finalità dell'attività proposta</td> <td></td> <td>Approccio funzionale - comunicativo - ciclico</td> </tr> <tr> <td align="center">X</td> <td>Esplicitazione chiara delle prestazioni richieste</td> <td></td> <td>Approccio CLIL</td> </tr> <tr> <td></td> <td>Richiesta dell'operatività come azione privilegiata</td> <td></td> <td>Metodo induttivo</td> </tr> <tr> <td align="center">X</td> <td>Lezione frontale per presentare e riepilogare</td> <td></td> <td>Role plays</td> </tr> <tr> <td align="center">X</td> <td>Uso della discussione per coinvolgere e motivare</td> <td></td> <td>Cooperative learning</td> </tr> <tr> <td></td> <td>Lezione interattiva</td> <td align="center">X</td> <td>Problem solving</td> </tr> <tr> <td></td> <td>Lezione multimediale</td> <td></td> <td>Attività di laboratorio</td> </tr> <tr> <td></td> <td>Lavoro di gruppo</td> <td></td> <td>Esercitazioni pratiche</td> </tr> </table> <p>STRUMENTI</p> <table border="1" data-bbox="199 1267 1001 1337"> <tr> <td>Libri di testo</td> <td align="center">X</td> <td>Palestra</td> <td></td> <td>Uscite sul territorio</td> <td></td> </tr> </table>		X	Esplicitazione degli obiettivi e delle finalità dell'attività proposta		Approccio funzionale - comunicativo - ciclico	X	Esplicitazione chiara delle prestazioni richieste		Approccio CLIL		Richiesta dell'operatività come azione privilegiata		Metodo induttivo	X	Lezione frontale per presentare e riepilogare		Role plays	X	Uso della discussione per coinvolgere e motivare		Cooperative learning		Lezione interattiva	X	Problem solving		Lezione multimediale		Attività di laboratorio		Lavoro di gruppo		Esercitazioni pratiche	Libri di testo	X	Palestra		Uscite sul territorio		<p>STRATEGIE</p> <table border="1" data-bbox="1025 416 2033 1082"> <tr> <td align="center" data-bbox="1025 416 1272 1082"> <p>Alunni stranieri</p> </td> <td data-bbox="1272 416 2033 1082"> <ul style="list-style-type: none"> • I compagni di classe come risorsa. • L'adattamento dello stile di comunicazione del docente in funzione di materiali in grado di attivare molteplici canali di elaborazione delle informazioni, dando aiuti aggiuntivi e attività di difficoltà guidate. • Strategie logico visive (es.: mappe concettuali) • Processi cognitivi: attenzione, memorizzazione, pianificazione e problem solving. • Processo metacognitivo: il docente agisce su quattro livelli di azione metacognitiva: sviluppo dell'autoregolazione, mediazione cognitiva ed emotiva, sviluppo del metodo di studio. • Creare clima positivo: sviluppare buoni livelli di autostima e autoefficacia, entrambi necessarie alla motivazione ad apprendere ed a sentirsi appartenenti ad un gruppo come pari • Personalizzazione delle forme di verifica: sia nella formulazione delle richieste che nelle forme di elaborazione degli studenti: feedback continuo e non censorio. </td> </tr> </table>	<p>Alunni stranieri</p>	<ul style="list-style-type: none"> • I compagni di classe come risorsa. • L'adattamento dello stile di comunicazione del docente in funzione di materiali in grado di attivare molteplici canali di elaborazione delle informazioni, dando aiuti aggiuntivi e attività di difficoltà guidate. • Strategie logico visive (es.: mappe concettuali) • Processi cognitivi: attenzione, memorizzazione, pianificazione e problem solving. • Processo metacognitivo: il docente agisce su quattro livelli di azione metacognitiva: sviluppo dell'autoregolazione, mediazione cognitiva ed emotiva, sviluppo del metodo di studio. • Creare clima positivo: sviluppare buoni livelli di autostima e autoefficacia, entrambi necessarie alla motivazione ad apprendere ed a sentirsi appartenenti ad un gruppo come pari • Personalizzazione delle forme di verifica: sia nella formulazione delle richieste che nelle forme di elaborazione degli studenti: feedback continuo e non censorio.
X	Esplicitazione degli obiettivi e delle finalità dell'attività proposta		Approccio funzionale - comunicativo - ciclico																																							
X	Esplicitazione chiara delle prestazioni richieste		Approccio CLIL																																							
	Richiesta dell'operatività come azione privilegiata		Metodo induttivo																																							
X	Lezione frontale per presentare e riepilogare		Role plays																																							
X	Uso della discussione per coinvolgere e motivare		Cooperative learning																																							
	Lezione interattiva	X	Problem solving																																							
	Lezione multimediale		Attività di laboratorio																																							
	Lavoro di gruppo		Esercitazioni pratiche																																							
Libri di testo	X	Palestra		Uscite sul territorio																																						
<p>Alunni stranieri</p>	<ul style="list-style-type: none"> • I compagni di classe come risorsa. • L'adattamento dello stile di comunicazione del docente in funzione di materiali in grado di attivare molteplici canali di elaborazione delle informazioni, dando aiuti aggiuntivi e attività di difficoltà guidate. • Strategie logico visive (es.: mappe concettuali) • Processi cognitivi: attenzione, memorizzazione, pianificazione e problem solving. • Processo metacognitivo: il docente agisce su quattro livelli di azione metacognitiva: sviluppo dell'autoregolazione, mediazione cognitiva ed emotiva, sviluppo del metodo di studio. • Creare clima positivo: sviluppare buoni livelli di autostima e autoefficacia, entrambi necessarie alla motivazione ad apprendere ed a sentirsi appartenenti ad un gruppo come pari • Personalizzazione delle forme di verifica: sia nella formulazione delle richieste che nelle forme di elaborazione degli studenti: feedback continuo e non censorio. 																																									

Testi didattici di supporto	Biblioteca	Visite guidate		RECUPERO E BES <ul style="list-style-type: none"> • Attività mirate al miglioramento della partecipazione alla vita di classe. • Controlli sistematici del lavoro svolto in autonomia. • Attività mirate all'acquisizione di un metodo di lavoro più ordinato ed organizzato. • Attività personalizzate. • Esercitazioni guidate. • Stimoli all'autocorrezione. • Attività per gruppi di livello • Riproposizione dei contenuti in forma diversificata; • Attività guidate a crescente livello di difficoltà; • Lavori differenziati Prove e attività semplificate • Schede strutturate 		
Dispense, schemi, mappe predisposte dall'insegnante	Spazi laboratoriali	Manifestazioni e Concorsi			CONSOLIDAMENTO <ul style="list-style-type: none"> • Attività mirate a migliorare il metodo di studio. • Attività mirate a consolidare le capacità di comprensione, di comunicazione e le abilità logiche. • Attività di gruppo per migliorare lo spirito di cooperazione. • Attività per gruppi di livello 	
Supporti audiovisivi	Esperimenti	LIM	X			POTENZIAMENTO <ul style="list-style-type: none"> • Approfondimento degli argomenti di studio. • Attività mirate al perfezionamento del metodo di studio e di lavoro. • Attività volte all'applicazione della metodologia della ricerca scientifica. • Rielaborazione e problematizzazione dei contenuti • Impulso allo spirito critico e alla creatività • Esercitazioni per affinare il metodo di studio e di lavoro • Attività pomeridiane • Attività per gruppi di livello • Lavori di gruppo
VERIFICHE IN ITINERE DEGLI APPRENDIMENTI <i>(Allegato A - griglia valutazione apprendimenti disciplinari dal PTOF)</i>				VALUTAZIONE AUTENTICA DI PROCESSO <i>(Allegati B - Griglia dei livelli di padronanza del traguardo di competenza disciplinare; Allegato C - griglia di osservazioni sistematiche delle competenze trasversali; Allegato D -Autobiografia cognitiva)</i>		

ISTITUTO COMPRENSIVO "BASILE DON MILANI"

DISCIPLINA: TECNOLOGIA DOCENTE: _____

SEZIONE/CLASSE _____/I PERIODO: NOVEMBRE/FEBBRAIO

<p align="center">Macrocompetenza (dal profilo dello studente)</p> <p>Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero logico-scientifico gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.</p> <p>Usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.</p>		<p align="center">Traguardo/i di competenza disciplinare (dalle Indicazioni nazionali)</p> <p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, formula ipotesi e ne verifica le cause; ipotizza soluzioni ai problemi in contesti noti.</p> <p>Nell'osservazione dei fenomeni, utilizza un approccio metodologico di tipo scientifico.</p> <p>Utilizza in autonomia strumenti di laboratorio e tecnologici semplici per effettuare osservazioni, analisi ed esperimenti; sa organizzare i dati in semplici tabelle e opera classificazioni.</p> <p>Interpreta ed utilizza i concetti scientifici e tecnologici acquisiti con argomentazioni coerenti.</p> <p>Individua le relazioni tra organismi e gli ecosistemi; ha conoscenza del proprio corpo e dei fattori che possono influenzare il suo corretto funzionamento.</p> <p>Sa ricercare in autonomia informazioni pertinenti da varie fonti e utilizza alcune strategie di reperimento, organizzazione, recupero.</p> <p>Sa esporre informazioni anche utilizzando ausili di supporto grafici o multimediali.</p> <p>Fa riferimento a conoscenze scientifiche e tecnologiche apprese per motivare comportamenti e scelte ispirati alla salvaguardia della salute, della sicurezza e dell'ambiente, portando argomentazioni coerenti.</p>
<p><i>TITOLO UD</i></p> <p>LA PRODUZIONE DEGLI ARTEFATTI</p>		
NUCLEI TEMATICI	CONOSCENZE	ABILITÀ
4. VEDERE, OSSERVARE E SPERIMENTARE	Conoscere e distinguere i settori della produzione (primario, secondario, terziario, quaternario) e i relativi fattori (lavoro, natura, capitale)	<ul style="list-style-type: none"> • Eseguire misurazioni e rilievi grafici o fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione. • Leggere e interpretare semplici disegni tecnici ricavandone informazioni qualitative e quantitative. • Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti o processi. • Effettuare prove e semplici indagini sulle proprietà fisiche, chimiche, meccaniche e tecnologiche di vari materiali. • Accostarsi a nuove applicazioni informatiche esplorandone le funzioni e le potenzialità.
5. PREVEDERE, IMMAGINARE E PROGETTARE	Acquisire il concetto di bene e bisogno, il relativo rapporto e quello con la produzione.	<ul style="list-style-type: none"> • Effettuare stime di grandezze fisiche riferite a materiali e oggetti dell'ambiente scolastico. • Valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative a situazioni problematiche • Immaginare modifiche di oggetti e prodotti di uso quotidiano in relazione a nuovi bisogni o necessità. • Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali di uso quotidiano. • Progettare una gita d'istruzione o la visita a una mostra usando internet per reperire e selezionare le informazioni utili
		<ul style="list-style-type: none"> • Smontare e rimontare semplici oggetti, apparecchiature elettroniche o altri dispositivi comuni.

<p>6. INTERVENIRE, TRASFORMARE E PRODURRE</p>	<p>Conoscere e saper illustrare il concetto di processo produttivo e degli elementi costitutivi.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare semplici procedure per eseguire prove sperimentali nei vari settori della tecnologia (ad esempio: preparazione e cottura degli alimenti). • Rilevare e disegnare la propria abitazione applicando le prime regole del disegno tecnico. • Eseguire semplici interventi di riparazione e manutenzione sugli oggetti dell'arredo scolastico o casalingo • Costruire oggetti con materiali facilmente reperibili a partire da esigenze e bisogni concreti. 																								
<p>METODI Prodotto</p>		<p>STRATEGIE</p>																								
<table border="1"> <tr><td>X</td></tr> <tr><td>X</td></tr> <tr><td></td></tr> <tr><td>X</td></tr> <tr><td>X</td></tr> <tr><td></td></tr> <tr><td></td></tr> <tr><td>X</td></tr> </table>	X	X		X	X			X	<table border="1"> <tr><td>Explicitazione degli obiettivi e delle finalità dell'attività proposta</td></tr> <tr><td>Explicitazione chiara delle prestazioni richieste</td></tr> <tr><td>Richiesta dell'operatività come azione privilegiata</td></tr> <tr><td>Lezione frontale per presentare e riepilogare</td></tr> <tr><td>Uso della discussione per coinvolgere e motivare</td></tr> <tr><td>Lezione interattiva</td></tr> <tr><td>Lezione multimediale</td></tr> <tr><td>Lavoro di gruppo</td></tr> </table>	Explicitazione degli obiettivi e delle finalità dell'attività proposta	Explicitazione chiara delle prestazioni richieste	Richiesta dell'operatività come azione privilegiata	Lezione frontale per presentare e riepilogare	Uso della discussione per coinvolgere e motivare	Lezione interattiva	Lezione multimediale	Lavoro di gruppo	<table border="1"> <tr><td>Approccio funzionale - comunicativo - ciclico</td></tr> <tr><td>Approccio CLIL</td></tr> <tr><td>Metodo induttivo</td></tr> <tr><td>Role plays</td></tr> <tr><td>Cooperative learning</td></tr> <tr><td>Problem solving</td></tr> <tr><td>Attività di laboratorio</td></tr> <tr><td>Esercitazioni pratiche</td></tr> </table>	Approccio funzionale - comunicativo - ciclico	Approccio CLIL	Metodo induttivo	Role plays	Cooperative learning	Problem solving	Attività di laboratorio	Esercitazioni pratiche
X																										
X																										
X																										
X																										
X																										
Explicitazione degli obiettivi e delle finalità dell'attività proposta																										
Explicitazione chiara delle prestazioni richieste																										
Richiesta dell'operatività come azione privilegiata																										
Lezione frontale per presentare e riepilogare																										
Uso della discussione per coinvolgere e motivare																										
Lezione interattiva																										
Lezione multimediale																										
Lavoro di gruppo																										
Approccio funzionale - comunicativo - ciclico																										
Approccio CLIL																										
Metodo induttivo																										
Role plays																										
Cooperative learning																										
Problem solving																										
Attività di laboratorio																										
Esercitazioni pratiche																										
<p>STRUMENTI</p>		<table border="1"> <tr> <td data-bbox="1025 416 1272 1082">Alunni stranieri</td> <td data-bbox="1272 416 2045 1082"> <ul style="list-style-type: none"> • I compagni di classe come risorsa. • L'adattamento dello stile di comunicazione del docente in funzione di materiali in grado di attivare molteplici canali di elaborazione delle informazioni, dando aiuti aggiuntivi e attività di difficoltà guidate. • Strategie logico visive (es.: mappe concettuali) • Processi cognitivi: attenzione, memorizzazione, pianificazione e problem solving. • Processo metacognitivo: il docente agisce su quattro livelli di azione metacognitiva: sviluppo dell'autoregolazione, mediazione cognitiva ed emotiva, sviluppo del metodo di studio. • Creare clima positivo: sviluppare buoni livelli di autostima e autoefficacia, entrambi necessarie alla motivazione ad apprendere ed a sentirsi appartenenti ad un gruppo come pari • Personalizzazione delle forme di verifica: sia nella formulazione delle richieste che nelle forme di elaborazione degli studenti: feedback continuo e non censorio. </td> </tr> </table>	Alunni stranieri	<ul style="list-style-type: none"> • I compagni di classe come risorsa. • L'adattamento dello stile di comunicazione del docente in funzione di materiali in grado di attivare molteplici canali di elaborazione delle informazioni, dando aiuti aggiuntivi e attività di difficoltà guidate. • Strategie logico visive (es.: mappe concettuali) • Processi cognitivi: attenzione, memorizzazione, pianificazione e problem solving. • Processo metacognitivo: il docente agisce su quattro livelli di azione metacognitiva: sviluppo dell'autoregolazione, mediazione cognitiva ed emotiva, sviluppo del metodo di studio. • Creare clima positivo: sviluppare buoni livelli di autostima e autoefficacia, entrambi necessarie alla motivazione ad apprendere ed a sentirsi appartenenti ad un gruppo come pari • Personalizzazione delle forme di verifica: sia nella formulazione delle richieste che nelle forme di elaborazione degli studenti: feedback continuo e non censorio. 																						
Alunni stranieri	<ul style="list-style-type: none"> • I compagni di classe come risorsa. • L'adattamento dello stile di comunicazione del docente in funzione di materiali in grado di attivare molteplici canali di elaborazione delle informazioni, dando aiuti aggiuntivi e attività di difficoltà guidate. • Strategie logico visive (es.: mappe concettuali) • Processi cognitivi: attenzione, memorizzazione, pianificazione e problem solving. • Processo metacognitivo: il docente agisce su quattro livelli di azione metacognitiva: sviluppo dell'autoregolazione, mediazione cognitiva ed emotiva, sviluppo del metodo di studio. • Creare clima positivo: sviluppare buoni livelli di autostima e autoefficacia, entrambi necessarie alla motivazione ad apprendere ed a sentirsi appartenenti ad un gruppo come pari • Personalizzazione delle forme di verifica: sia nella formulazione delle richieste che nelle forme di elaborazione degli studenti: feedback continuo e non censorio. 																									
<table border="1"> <tr><td>Libri di testo</td></tr> </table>	Libri di testo	<table border="1"> <tr><td>X</td></tr> </table>	X	<table border="1"> <tr><td>Palestra</td></tr> </table>	Palestra	<table border="1"> <tr><td>Uscite sul territorio</td></tr> </table>	Uscite sul territorio	<table border="1"> <tr><td></td></tr> </table>																		
Libri di testo																										
X																										
Palestra																										
Uscite sul territorio																										

Testi didattici di supporto		Biblioteca		Visite guidate		RECUPERO E BES <ul style="list-style-type: none"> • Attività mirate al miglioramento della partecipazione alla vita di classe. • Controlli sistematici del lavoro svolto in autonomia. • Attività mirate all'acquisizione di un metodo di lavoro più ordinato ed organizzato. • Attività personalizzate. • Esercitazioni guidate. • Stimoli all'autocorrezione. • Attività per gruppi di livello • Riproposizione dei contenuti in forma diversificata; • Attività guidate a crescente livello di difficoltà; • Lavori differenziati Prove e attività semplificate • Schede strutturate 	
Dispense, schemi, mappe predisposte dall'insegnante	X	Spazi laboratoriali		Manifestazioni e Concorsi			CONSOLIDAMENTO <ul style="list-style-type: none"> • Attività mirate a migliorare il metodo di studio. • Attività mirate a consolidare le capacità di comprensione, di comunicazione e le abilità logiche. • Attività di gruppo per migliorare lo spirito di cooperazione. • Attività per gruppi di livello
Supporti audiovisivi		Esperimenti	X	LIM	X		
							VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE <ul style="list-style-type: none"> • Approfondimenti multimediali di argomenti che hanno particolarmente interessato le eccellenze
VERIFICHE IN ITINERE DEGLI APPRENDIMENTI <i>(Allegato A - griglia valutazione apprendimenti disciplinari dal PTOF)</i>						VALUTAZIONE AUTENTICA DI PROCESSO <i>(Allegati B - Griglia dei livelli di padronanza del traguardo di competenza disciplinare; Allegato C - griglia di osservazioni sistematiche delle competenze trasversali; Allegato D -Autobiografia cognitiva)</i>	

ISTITUTO COMPRENSIVO "BASILE DON MILANI"
 DISCIPLINA: TECNOLOGIA DOCENTE: _____
 SEZIONE/CLASSE ____/I PERIODO: MARZO/GIUGNO

Macrocompetenza (dal profilo dello studente)		Traguardo/i di competenza disciplinare (dalle Indicazioni nazionali)	
<p>Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero logico-scientifico gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.</p> <p>Usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.</p>		<p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, formula ipotesi e ne verifica le cause; ipotizza soluzioni ai problemi in contesti noti.</p> <p>Nell'osservazione dei fenomeni, utilizza un approccio metodologico di tipo scientifico.</p> <p>Utilizza in autonomia strumenti di laboratorio e tecnologici semplici per effettuare osservazioni, analisi ed esperimenti; sa organizzare i dati in semplici tabelle e opera classificazioni.</p> <p>Interpreta ed utilizza i concetti scientifici e tecnologici acquisiti con argomentazioni coerenti.</p> <p>Individua le relazioni tra organismi e gli ecosistemi; ha conoscenza del proprio corpo e dei fattori che possono influenzare il suo corretto funzionamento.</p> <p>Sa ricercare in autonomia informazioni pertinenti da varie fonti e utilizza alcune strategie di reperimento, organizzazione, recupero.</p> <p>Sa esporre informazioni anche utilizzando ausili di supporto grafici o multimediali.</p> <p>Fa riferimento a conoscenze scientifiche e tecnologiche apprese per motivare comportamenti e scelte ispirati alla salvaguardia della salute, della sicurezza e dell'ambiente, portando argomentazioni coerenti.</p>	
TITOLO UD			
I MATERIALI			
NUCLEI TEMATICI	CONOSCENZE	ABILITÀ	
7. VEDERE, OSSERVARE E SPERIMENTARE	<p>Descrivere e classificare i materiali in base alle relative proprietà.</p> <p>Conoscere le principali caratteristiche fisiche-chimiche, meccaniche e tecnologiche dei materiali.</p> <p>Conoscere i criteri di scelta dei materiali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Eseguire misurazioni e rilievi grafici o fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione. • Leggere e interpretare semplici disegni tecnici ricavandone informazioni qualitative e quantitative. • Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti o processi. • Effettuare prove e semplici indagini sulle proprietà fisiche, chimiche, meccaniche e tecnologiche di vari materiali. • Accostarsi a nuove applicazioni informatiche esplorandone le funzioni e le potenzialità. 	
8. PREVEDERE, IMMAGINARE E PROGETTARE	<p>Conoscere alcuni materiali e i relativi processi produttivi.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Effettuare stime di grandezze fisiche riferite a materiali e oggetti dell'ambiente scolastico. • Valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative a situazioni problematiche • Immaginare modifiche di oggetti e prodotti di uso quotidiano in relazione a nuovi bisogni o necessità. • Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali di uso quotidiano. • Progettare una gita d'istruzione o la visita a una mostra usando internet per reperire e selezionare le informazioni utili 	
		<ul style="list-style-type: none"> • Smontare e rimontare semplici oggetti, apparecchiature elettroniche o altri dispositivi comuni. 	

<p align="center">9. INTERVENIRE, TRASFORMARE E PRODURRE</p>	<p>Conoscere il ciclo di vita dei materiali e le possibilità di recupero e riciclaggio.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare semplici procedure per eseguire prove sperimentali nei vari settori della tecnologia (ad esempio: preparazione e cottura degli alimenti). • Rilevare e disegnare la propria abitazione applicando le prime regole del disegno tecnico. • Eseguire semplici interventi di riparazione e manutenzione sugli oggetti dell'arredo scolastico o casalingo • Costruire oggetti con materiali facilmente reperibili a partire da esigenze e bisogni concreti. 																																			
<p>METODI Prodotto</p>		<p>STRATEGIE</p>																																			
<table border="1"> <tr><td align="center">X</td><td>Esplicitazione degli obiettivi e delle finalità dell'attività proposta</td><td></td><td>Approccio funzionale - comunicativo - ciclico</td></tr> <tr><td align="center">X</td><td>Esplicitazione chiara delle prestazioni richieste</td><td></td><td>Approccio CLIL</td></tr> <tr><td></td><td>Richiesta dell'operatività come azione privilegiata</td><td></td><td>Metodo induttivo</td></tr> <tr><td align="center">X</td><td>Lezione frontale per presentare e riepilogare</td><td></td><td>Role plays</td></tr> <tr><td align="center">X</td><td>Uso della discussione per coinvolgere e motivare</td><td align="center">X</td><td>Cooperative learning</td></tr> <tr><td></td><td>Lezione interattiva</td><td align="center">X</td><td>Problem solving</td></tr> <tr><td></td><td>Lezione multimediale</td><td></td><td>Attività di laboratorio</td></tr> <tr><td align="center">XX</td><td>Lavoro di gruppo</td><td></td><td>Esercitazioni pratiche</td></tr> </table>	X	Esplicitazione degli obiettivi e delle finalità dell'attività proposta		Approccio funzionale - comunicativo - ciclico	X	Esplicitazione chiara delle prestazioni richieste		Approccio CLIL		Richiesta dell'operatività come azione privilegiata		Metodo induttivo	X	Lezione frontale per presentare e riepilogare		Role plays	X	Uso della discussione per coinvolgere e motivare	X	Cooperative learning		Lezione interattiva	X	Problem solving		Lezione multimediale		Attività di laboratorio	XX	Lavoro di gruppo		Esercitazioni pratiche			<table border="1"> <tr> <td data-bbox="1025 411 1272 1082"> <p>Alunni stranieri</p> </td> <td data-bbox="1272 411 2042 1082"> <ul style="list-style-type: none"> • I compagni di classe come risorsa. • L'adattamento dello stile di comunicazione del docente in funzione di materiali in grado di attivare molteplici canali di elaborazione delle informazioni, dando aiuti aggiuntivi e attività di difficoltà guidate. • Strategie logico visive (es.: mappe concettuali) • Processi cognitivi: attenzione, memorizzazione, pianificazione e problem solving. • Processo metacognitivo: il docente agisce su quattro livelli di azione metacognitiva: sviluppo dell'autoregolazione, mediazione cognitiva ed emotiva, sviluppo del metodo di studio. • Creare clima positivo: sviluppare buoni livelli di autostima e autoefficacia, entrambi necessarie alla motivazione ad apprendere ed a sentirsi appartenenti ad un gruppo come pari • Personalizzazione delle forme di verifica: sia nella formulazione delle richieste che nelle forme di elaborazione degli studenti: feedback continuo e non censorio. </td> </tr> </table>	<p>Alunni stranieri</p>	<ul style="list-style-type: none"> • I compagni di classe come risorsa. • L'adattamento dello stile di comunicazione del docente in funzione di materiali in grado di attivare molteplici canali di elaborazione delle informazioni, dando aiuti aggiuntivi e attività di difficoltà guidate. • Strategie logico visive (es.: mappe concettuali) • Processi cognitivi: attenzione, memorizzazione, pianificazione e problem solving. • Processo metacognitivo: il docente agisce su quattro livelli di azione metacognitiva: sviluppo dell'autoregolazione, mediazione cognitiva ed emotiva, sviluppo del metodo di studio. • Creare clima positivo: sviluppare buoni livelli di autostima e autoefficacia, entrambi necessarie alla motivazione ad apprendere ed a sentirsi appartenenti ad un gruppo come pari • Personalizzazione delle forme di verifica: sia nella formulazione delle richieste che nelle forme di elaborazione degli studenti: feedback continuo e non censorio.
X	Esplicitazione degli obiettivi e delle finalità dell'attività proposta		Approccio funzionale - comunicativo - ciclico																																		
X	Esplicitazione chiara delle prestazioni richieste		Approccio CLIL																																		
	Richiesta dell'operatività come azione privilegiata		Metodo induttivo																																		
X	Lezione frontale per presentare e riepilogare		Role plays																																		
X	Uso della discussione per coinvolgere e motivare	X	Cooperative learning																																		
	Lezione interattiva	X	Problem solving																																		
	Lezione multimediale		Attività di laboratorio																																		
XX	Lavoro di gruppo		Esercitazioni pratiche																																		
<p>Alunni stranieri</p>	<ul style="list-style-type: none"> • I compagni di classe come risorsa. • L'adattamento dello stile di comunicazione del docente in funzione di materiali in grado di attivare molteplici canali di elaborazione delle informazioni, dando aiuti aggiuntivi e attività di difficoltà guidate. • Strategie logico visive (es.: mappe concettuali) • Processi cognitivi: attenzione, memorizzazione, pianificazione e problem solving. • Processo metacognitivo: il docente agisce su quattro livelli di azione metacognitiva: sviluppo dell'autoregolazione, mediazione cognitiva ed emotiva, sviluppo del metodo di studio. • Creare clima positivo: sviluppare buoni livelli di autostima e autoefficacia, entrambi necessarie alla motivazione ad apprendere ed a sentirsi appartenenti ad un gruppo come pari • Personalizzazione delle forme di verifica: sia nella formulazione delle richieste che nelle forme di elaborazione degli studenti: feedback continuo e non censorio. 																																				
<p>STRUMENTI</p>																																					
<table border="1"> <tr> <td>Libri di testo</td> <td align="center">X</td> <td>Palestra</td> <td></td> <td>Uscite sul territorio</td> <td></td> </tr> </table>	Libri di testo	X	Palestra		Uscite sul territorio																																
Libri di testo	X	Palestra		Uscite sul territorio																																	

Testi didattici di supporto		Biblioteca	Visite guidate		RECUPERO E BES <ul style="list-style-type: none"> • Attività mirate al miglioramento della partecipazione alla vita di classe. • Controlli sistematici del lavoro svolto in autonomia. • Attività mirate all'acquisizione di un metodo di lavoro più ordinato ed organizzato. • Attività personalizzate. • Esercitazioni guidate. • Stimoli all'autocorrezione. • Attività per gruppi di livello • Riproposizione dei contenuti in forma diversificata; • Attività guidate a crescente livello di difficoltà; • Lavori differenziati Prove e attività semplificate • Schede strutturate 	
Dispense, schemi, mappe predisposte dall'insegnante	X	Spazi laboratoriali	Manifestazioni e Concorsi			CONSOLIDAMENTO <ul style="list-style-type: none"> • Attività mirate a migliorare il metodo di studio. • Attività mirate a consolidare le capacità di comprensione, di comunicazione e le abilità logiche. • Attività di gruppo per migliorare lo spirito di cooperazione. • Attività per gruppi di livello
Supporti audiovisivi		Esperimenti	LIM	X		
						VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE <ul style="list-style-type: none"> • Approfondimenti multimediali di argomenti che hanno particolarmente interessato le eccellenze
VERIFICHE IN ITINERE DEGLI APPRENDIMENTI <i>(Allegato A - griglia valutazione apprendimenti disciplinari dal PTOF)</i>					VALUTAZIONE AUTENTICA DI PROCESSO <i>(Allegati B - Griglia dei livelli di padronanza del traguardo di competenza disciplinare; Allegato C - griglia di osservazioni sistematiche delle competenze trasversali; Allegato D -Autobiografia cognitiva)</i>	

ISTITUTO COMPRENSIVO "BASILE DON MILANI"

DISCIPLINA: TECNOLOGIA DOCENTE: _____

SEZIONE/CLASSE ____/I PERIODO: SETTEMBRE/GIUGNO

<p align="center">Macrocompetenza (dal profilo dello studente)</p> <p>Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero logico-scientifico gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.</p> <p>Usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.</p>		<p align="center">Traguardo/i di competenza disciplinare (dalle Indicazioni nazionali)</p> <p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, formula ipotesi e ne verifica le cause; ipotizza soluzioni ai problemi in contesti noti.</p> <p>Nell'osservazione dei fenomeni, utilizza un approccio metodologico di tipo scientifico.</p> <p>Utilizza in autonomia strumenti di laboratorio e tecnologici semplici per effettuare osservazioni, analisi ed esperimenti; sa organizzare i dati in semplici tabelle e opera classificazioni.</p> <p>Interpreta ed utilizza i concetti scientifici e tecnologici acquisiti con argomentazioni coerenti.</p> <p>Individua le relazioni tra organismi e gli ecosistemi; ha conoscenza del proprio corpo e dei fattori che possono influenzare il suo corretto funzionamento.</p> <p>Sa ricercare in autonomia informazioni pertinenti da varie fonti e utilizza alcune strategie di reperimento, organizzazione, recupero.</p> <p>Sa esporre informazioni anche utilizzando ausili di supporto grafici o multimediali.</p> <p>Fa riferimento a conoscenze scientifiche e tecnologiche apprese per motivare comportamenti e scelte ispirati alla salvaguardia della salute, della sicurezza e dell'ambiente, portando argomentazioni coerenti.</p>
<p>TITOLO UD</p> <p>I LINGUAGGI, LE TECNICHE GRAFICHE E LE PROCEDURE TECNOLOGICHE</p>		
NUCLEI TEMATICI	CONOSCENZE	ABILITÀ
<p>10. VEDERE, OSSERVARE E SPERIMENTARE</p>	<p>Conoscere le scale di proporzione e la soluzione grafica dei principali problemi di tracciatura.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Eseguire misurazioni e rilievi grafici o fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione. • Leggere e interpretare semplici disegni tecnici ricavandone informazioni qualitative e quantitative. • Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti o processi. • Effettuare prove e semplici indagini sulle proprietà fisiche, chimiche, meccaniche e tecnologiche di vari materiali. • Accostarsi a nuove applicazioni informatiche esplorandone le funzioni e le potenzialità.
<p>11. PREVEDERE, IMMAGINARE E PROGETTARE</p>	<p>Saper rappresentare graficamente figure geometriche piane (triangoli, quadrilateri, poligoni regolari, cerchio, ellisse, ovolo e ovale, linee curve) con l'uso di riga, squadra, compasso.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Effettuare stime di grandezze fisiche riferite a materiali e oggetti dell'ambiente scolastico. • Valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative a situazioni problematiche • Immaginare modifiche di oggetti e prodotti di uso quotidiano in relazione a nuovi bisogni o necessità. • Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali di uso quotidiano. • Progettare una gita d'istruzione o la visita a una mostra usando internet per reperire e selezionare le informazioni utili
		<ul style="list-style-type: none"> • Smontare e rimontare semplici oggetti, apparecchiature elettroniche o altri dispositivi comuni.

<p align="center">12. INTERVENIRE, TRASFORMARE E PRODURRE</p>	<p>Conoscere la simmetria ed il disegno modulare.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare semplici procedure per eseguire prove sperimentali nei vari settori della tecnologia (ad esempio: preparazione e cottura degli alimenti). • Rilevare e disegnare la propria abitazione applicando le prime regole del disegno tecnico. • Eseguire semplici interventi di riparazione e manutenzione sugli oggetti dell'arredo scolastico o casalingo • Costruire oggetti con materiali facilmente reperibili a partire da esigenze e bisogni concreti. 																																								
<p>METODI Prodotto</p> <table border="1" data-bbox="199 416 1001 1150"> <tr> <td>X</td> <td>Esplicitazione degli obiettivi e delle finalità dell'attività proposta</td> <td></td> <td>Approccio funzionale - comunicativo - ciclico</td> </tr> <tr> <td>X</td> <td>Esplicitazione chiara delle prestazioni richieste</td> <td></td> <td>Approccio CLIL</td> </tr> <tr> <td></td> <td>Richiesta dell'operatività come azione privilegiata</td> <td></td> <td>Metodo induttivo</td> </tr> <tr> <td>X</td> <td>Lezione frontale per presentare e riepilogare</td> <td></td> <td>Role plays</td> </tr> <tr> <td>X</td> <td>Uso della discussione per coinvolgere e motivare</td> <td></td> <td>Cooperative learning</td> </tr> <tr> <td></td> <td>Lezione interattiva</td> <td></td> <td>Problem solving</td> </tr> <tr> <td></td> <td>Lezione multimediale</td> <td></td> <td>Attività di laboratorio</td> </tr> <tr> <td></td> <td>Lavoro di gruppo</td> <td>X</td> <td>Esercitazioni pratiche</td> </tr> </table> <p>STRUMENTI</p> <table border="1" data-bbox="199 1267 1001 1337"> <tr> <td>Libri di testo</td> <td>X</td> <td>Palestra</td> <td></td> <td>Uscite sul territorio</td> <td></td> </tr> </table>		X	Esplicitazione degli obiettivi e delle finalità dell'attività proposta		Approccio funzionale - comunicativo - ciclico	X	Esplicitazione chiara delle prestazioni richieste		Approccio CLIL		Richiesta dell'operatività come azione privilegiata		Metodo induttivo	X	Lezione frontale per presentare e riepilogare		Role plays	X	Uso della discussione per coinvolgere e motivare		Cooperative learning		Lezione interattiva		Problem solving		Lezione multimediale		Attività di laboratorio		Lavoro di gruppo	X	Esercitazioni pratiche	Libri di testo	X	Palestra		Uscite sul territorio		<p>STRATEGIE</p> <table border="1" data-bbox="1025 416 2033 1082"> <tr> <td data-bbox="1025 416 1272 1082"> <p>Alunni stranieri</p> </td> <td data-bbox="1272 416 2033 1082"> <ul style="list-style-type: none"> • I compagni di classe come risorsa. • L'adattamento dello stile di comunicazione del docente in funzione di materiali in grado di attivare molteplici canali di elaborazione delle informazioni, dando aiuti aggiuntivi e attività di difficoltà guidate. • Strategie logico visive (es.: mappe concettuali) • Processi cognitivi: attenzione, memorizzazione, pianificazione e problem solving. • Processo metacognitivo: il docente agisce su quattro livelli di azione metacognitiva: sviluppo dell'autoregolazione, mediazione cognitiva ed emotiva, sviluppo del metodo di studio. • Creare clima positivo: sviluppare buoni livelli di autostima e autoefficacia, entrambi necessarie alla motivazione ad apprendere ed a sentirsi appartenenti ad un gruppo come pari • Personalizzazione delle forme di verifica: sia nella formulazione delle richieste che nelle forme di elaborazione degli studenti: feedback continuo e non censorio. </td> </tr> </table>	<p>Alunni stranieri</p>	<ul style="list-style-type: none"> • I compagni di classe come risorsa. • L'adattamento dello stile di comunicazione del docente in funzione di materiali in grado di attivare molteplici canali di elaborazione delle informazioni, dando aiuti aggiuntivi e attività di difficoltà guidate. • Strategie logico visive (es.: mappe concettuali) • Processi cognitivi: attenzione, memorizzazione, pianificazione e problem solving. • Processo metacognitivo: il docente agisce su quattro livelli di azione metacognitiva: sviluppo dell'autoregolazione, mediazione cognitiva ed emotiva, sviluppo del metodo di studio. • Creare clima positivo: sviluppare buoni livelli di autostima e autoefficacia, entrambi necessarie alla motivazione ad apprendere ed a sentirsi appartenenti ad un gruppo come pari • Personalizzazione delle forme di verifica: sia nella formulazione delle richieste che nelle forme di elaborazione degli studenti: feedback continuo e non censorio.
X	Esplicitazione degli obiettivi e delle finalità dell'attività proposta		Approccio funzionale - comunicativo - ciclico																																							
X	Esplicitazione chiara delle prestazioni richieste		Approccio CLIL																																							
	Richiesta dell'operatività come azione privilegiata		Metodo induttivo																																							
X	Lezione frontale per presentare e riepilogare		Role plays																																							
X	Uso della discussione per coinvolgere e motivare		Cooperative learning																																							
	Lezione interattiva		Problem solving																																							
	Lezione multimediale		Attività di laboratorio																																							
	Lavoro di gruppo	X	Esercitazioni pratiche																																							
Libri di testo	X	Palestra		Uscite sul territorio																																						
<p>Alunni stranieri</p>	<ul style="list-style-type: none"> • I compagni di classe come risorsa. • L'adattamento dello stile di comunicazione del docente in funzione di materiali in grado di attivare molteplici canali di elaborazione delle informazioni, dando aiuti aggiuntivi e attività di difficoltà guidate. • Strategie logico visive (es.: mappe concettuali) • Processi cognitivi: attenzione, memorizzazione, pianificazione e problem solving. • Processo metacognitivo: il docente agisce su quattro livelli di azione metacognitiva: sviluppo dell'autoregolazione, mediazione cognitiva ed emotiva, sviluppo del metodo di studio. • Creare clima positivo: sviluppare buoni livelli di autostima e autoefficacia, entrambi necessarie alla motivazione ad apprendere ed a sentirsi appartenenti ad un gruppo come pari • Personalizzazione delle forme di verifica: sia nella formulazione delle richieste che nelle forme di elaborazione degli studenti: feedback continuo e non censorio. 																																									

Testi didattici di supporto	Biblioteca	Visite guidate		RECUPERO E BES <ul style="list-style-type: none"> • Attività mirate al miglioramento della partecipazione alla vita di classe. • Controlli sistematici del lavoro svolto in autonomia. • Attività mirate all'acquisizione di un metodo di lavoro più ordinato ed organizzato. • Attività personalizzate. • Esercitazioni guidate. • Stimoli all'autocorrezione. • Attività per gruppi di livello • Riproposizione dei contenuti in forma diversificata; • Attività guidate a crescente livello di difficoltà; • Lavori differenziati Prove e attività semplificate • Schede strutturate 		
Dispense, schemi, mappe predisposte dall'insegnante	Spazi laboratoriali	Manifestazioni e Concorsi			CONSOLIDAMENTO <ul style="list-style-type: none"> • Attività mirate a migliorare il metodo di studio. • Attività mirate a consolidare le capacità di comprensione, di comunicazione e le abilità logiche. • Attività di gruppo per migliorare lo spirito di cooperazione. • Attività per gruppi di livello 	
Supporti audiovisivi	Esperimenti	LIM	X			POTENZIAMENTO <ul style="list-style-type: none"> • Approfondimento degli argomenti di studio. • Attività mirate al perfezionamento del metodo di studio e di lavoro. • Attività volte all'applicazione della metodologia della ricerca scientifica. • Rielaborazione e problematizzazione dei contenuti • Impulso allo spirito critico e alla creatività • Esercitazioni per affinare il metodo di studio e di lavoro • Attività pomeridiane • Attività per gruppi di livello • Lavori di gruppo
VERIFICHE IN ITINERE DEGLI APPRENDIMENTI <i>(Allegato A - griglia valutazione apprendimenti disciplinari dal PTOF)</i>				VALUTAZIONE AUTENTICA DI PROCESSO <i>(Allegati B - Griglia dei livelli di padronanza del traguardo di competenza disciplinare; Allegato C - griglia di osservazioni sistematiche delle competenze trasversali; Allegato D -Autobiografia cognitiva)</i>		

LA VALUTAZIONE

La valutazione delle competenze

La valutazione è un elemento pedagogico fondamentale delle programmazioni didattiche, senza cui non si potrebbero seguire i progressi dell'alunno rispetto agli obiettivi ed ai fini da raggiungere durante la sua permanenza a scuola. Tra questi vi sono: l'acquisizione e la trasmissione dei contenuti disciplinari (il sapere), la capacità di trasformare in azione i contenuti acquisiti (il saper fare) e la capacità di interagire e di tradurre le conoscenze e le abilità in comportamenti appropriati usando l'intelligenza cognitiva, emotiva, socio affettiva e sviluppando un forte senso critico (saper essere).

La Scuola valuta anche le competenze cosiddette trasversali che attengono, oltre che agli obiettivi cognitivi, anche agli obiettivi comportamentali riferiti cioè al comportamento sociale, o area socio – affettiva e relazionale, e al comportamento di lavoro.

La valutazione è uno degli elementi fondamentali della programmazione didattica – educativa e può essere definita come il confronto tra gli obiettivi prefissi (ciò che si vuole ottenere dall'alunno) ed i risultati conseguiti (ciò che si è ottenuto dallo stesso alunno).

La verifica degli apprendimenti

La verifica è una rilevazione il più possibile oggettiva e quantitativamente misurabile. Si effettua in modo costante, regolare e programmato su tutte le componenti e le attività del processo formativo. La verifica didattica permetterà: il continuo adeguamento dei processi di insegnamento – apprendimento alle richieste degli allievi, alle reali possibilità, alle loro diversità; la promozione di stili di apprendimento diversi; il potenziamento delle capacità sviluppando le diversità e riducendo la dispersione; l'accertamento del pieno sviluppo dei poliedrici aspetti della personalità; la registrazione dei progressi nell'apprendimento e nel comportamento; la misurazione del grado di conoscenze, competenze e capacità raggiunte.

La tipologia degli strumenti di verifica

- A. Colloqui / interrogazioni, opportunamente integrati da osservazioni sistematiche significative;
- B. Questionari;
- C. Prove scritte soggettive (prove descrittive); Prove scritte oggettive o strutturate (test di profitto);
- D. Prove scritte semi-strutturate;
- E. Esercitazioni grafiche e pratiche.

La verifica su tutte le componenti del processo formativo misura la coesione, la collaborazione, la disponibilità, l'incisività, la tempestività e l'apertura ai bisogni.

Una prova di verifica deve essere:

1. precisa, cioè costruita con l'intento di accertare il raggiungimento di
2. obiettivi ben definiti;
3. valida, cioè costruita in modo da osservare le abilità da accertare attendibile, cioè riproducibile.

Quando si verifica

La verifica si articola in tre momenti:

1. iniziale o diagnostico (rilevazione della situazione di partenza);
2. continuo o formativo (verifiche disciplinari in itinere per l'accertamento delle conoscenze ed abilità r aggiunte dall'allievo al termine di ciascuna Unità Didattica;
3. finale o sommativo o conclusivo (compito unitario in situazione per l'accertamento delle competenze acquisite al termine di ciascuna U.A.; alla fine di ogni quadrimestre; alla fine di ciascun Periodo Didattico).

La valutazione per l'apprendimento dovrà avere le seguenti modalità operative:

1. condivisione dei criteri
2. documentazione dei processi e dei risultati
3. verifiche personalizzate
4. autovalutazione e valutazione tra pari
5. feedback sui risultati
6. confronto sulle esperienze di apprendimento
7. molte prove differenziate
8. coinvolgimento dei genitori

Per gli alunni con D.S.A. (Disturbi Specifici dell'Apprendimento), si deve valutare in base a quanto stabilito nel Piano Educativo Individualizzato, condiviso dagli insegnanti e familiari dello studente.

Per gli alunni con disabilità certificata, la valutazione è riferita al comportamento, discipline e attività svolte, sulla base del Piano Educativo Individualizzato.

L'unità di apprendimento progettata mira a sviluppare competenze chiave attraverso discipline partendo da situazioni problema come:

1. attività a bassa strutturazione
2. problemi a carattere esplorativo
3. problemi finalizzati a far integrare apprendimenti già consolidati
4. attività comunicative
5. compiti complessi da svolgere in un contesto dato
6. produzioni a tema
7. uscite sul territorio con attività osservative
8. attività laboratoriali
9. produzioni artistiche

10. progetti di classe
c) a gestire e risolvere qualsiasi tipo di conflitto

Il docente nel progettare l'ambiente di apprendimento seguirà le seguenti linee guida:

- A. predisporre esperienze che facilitino il processo di costruzione della conoscenza
- B. promuovere esperienze di comprensione attraverso molteplici prospettive
- C. inserire l'apprendimento in contesti realistici e rilevanti
- D. incoraggiare la padronanza e la libertà dei processi di apprendimento
- E. inserire l'apprendimento in un'esperienza sociale
- F. incoraggiare l'uso di molteplici modalità di rappresentazione
- G. promuovere l'autoconsapevolezza del processo di apprendimento

Le metodologie applicate saranno:

- 1. approccio induttivo
- 2. apprendistato cognitivo
- 3. gioco di ruolo
- 4. apprendimento cooperativo
- 5. approcci meta cognitivi
- 6. studi di caso
- 7. soluzione di problemi reali
- 8. approcci dialogici
- 9. approcci narrativi
- 10. brain-storming
- 11. apprendimento-servizio

FIRMA